

«I sindacati sabotano» Bufera sulla Azzolina

La ministra si dice convinta che la ripartenza viene boicottata dalle organizzazioni dei lavoratori. Zingaretti: «Il governo non alimenti divisioni». Cisl: «Polemica fuori luogo»

di **VALENTINA RONCATI**

■ **ROMA** A scuola il 14 settembre si tornerà anche se i dati dei contagi dovessero peggiorare e se nei sindacati c'è chi fa «sabotaggio». A dirlo è la ministra dell'Istruzione **Lucia Azzolina** in una intervista a Repubblica che scatena la ferma risposta dei sindacati e una forte polemica politica anche all'interno della maggioranza. Anche se il segretario Pd, **Nicola Zingaretti** richiama tutti all'ordine: «Governo non alimenti divisioni». Ma **Francesco Verducci** (Pd), vicepresidente commissione Cultura e Istruzione del Senato parla di «intervista sconcertante. Un tentativo di scaricabarile grottesco - dice - e fuori dalla realtà... qui si soffia sul fuoco della tensione sociale. È grave e sbagliato questo atteggiamento». Anche **Matteo Orfini** (Pd) ha parole dure contro la ministra: «Dopo mesi di offese ai precari e di incertezze nella gestione, quando tutti stanno cercando tramite sforzi di garantire l'apertura in sicurezza e di recuperare i ritardi ac-

cumulati, la ministra aggredisce il mondo della scuola senza alcuna ragione». Per **Matteo Renzi** (Iv) è il «momento di stoppare le polemiche e dare tutti una mano al Governo perché l'obiettivo» di riaprire le scuole «sia raggiunto». «Non è questo il momento di alimentare divisioni o additare responsabilità. Evitiamo gli attacchi, le prese di posizione divisive e continuiamo a lavorare responsabilmente tutti insieme», consiglia **Camilla Sgambato**, responsabile Scuola della segreteria nazionale Pd. Duri i sindacati. «Le dichiarazioni della ministra sono grave errore comunicativo e, se non smentite grave errore politico. L'accusa di sabotare è destituita di ogni fondamento», sostiene **Francesco Sinopoli** che guida la Flc Cgil. «Veramente fuori luogo la polemica voluta e cercata dalla ministra Azzolina, con questo attacco insensato ai sindacati. Condurre una nave è cosa ben diversa dal volerne solo mostrare a tutti i costi la bellezza. Schettino insegna», critica **Maddalena Gissi**, segretaria Cisl Scuola. E per la segretaria generale della Cisl **Annamaria Furlan** «scaricare sui sindacati la responsabilità dei gravi ritardi e

della confusione che ancora regna sulla ripartenza delle scuole è davvero stucchevole e demagogico». Parla di «sconcertante e immotivato attacco» anche **Rino Di Meglio** che guida la Gilda mentre per **Pino Turi** della Uil la titolare del Miur «grida al complotto per nascondere le proprie inefficienze». Critiche arrivano anche dall'opposizione. Per la leader di FdI **Giorgia Meloni** «se il governo comincia a far trapelare l'ipotesi che le scuole non riaprano, non è per il contagio ma sue incapacità». «Non sarà alludendo a complotti inesistenti da parte di chi si limita a denunciare una realtà scomoda che il governo potrà nascondere i ritardi, le improvvisazioni e la propria inadeguatezza», dice la presidente dei senatori di FI **Anna Maria Bernini** «Da genitore chiedo al ministro Azzolina notizie sulla scuola per i miei figli perché da lei non ho ancora capito se ci andranno, a che ora dovranno entrare, se faranno ricreazione, a che ora dovrò andare a riprenderli, se dovranno mettere la mascherina oppure lo scafandro...», ironizza **Matteo Salvini**, leader della Lega a Marina di Pisa in occasione di una colazione elettorale. «Non

è il momento delle polemiche, né delle ritorsioni, ma della responsabilità», ammonisce invece la senatrice e capogruppo del M5s in Commissione Istruzione di Palazzo Madama, **Bianca Laura Granato**. Intanto il sindaco di Vò **Giuliano Martini** ha annunciato che l'anno scolastico nella cittadina inizierà il 7 settembre, una settimana prima: così la località padovana diventata zona rossa, insieme a Codogno, potrà rodare l'organizzazione in vista della visita del Presidente **Sergio Mattarella** del 14 settembre.



In un liceo si sperimentano soluzioni per il distanziamento



Peso: 56%

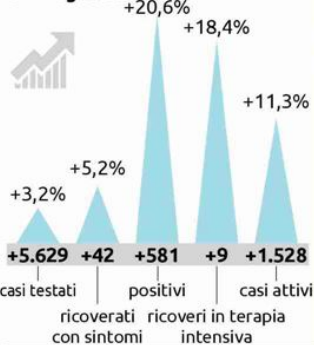


Il rapporto Gimbe

Casi a confronto

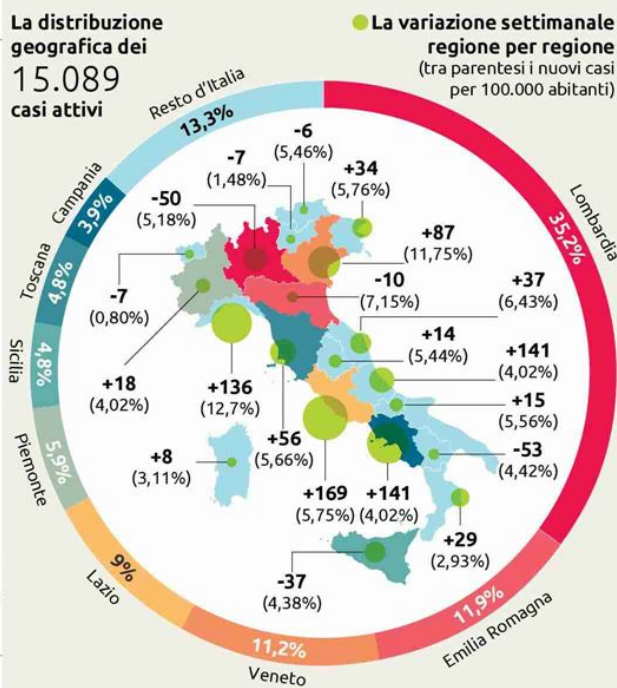


Gli incrementi rispetto alla settimana 5-11 agosto



ANSA

La distribuzione geografica dei 15.089 casi attivi



Peso: 56%